



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>S.S. 330 - Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Magra al km 10+422. Stralcio 2 – Progetto del nuovo ponte e delle opere complementari</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo n.152/2006</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>5621</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>ANAS S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere CTVA n. 146 del 11 gennaio 2021</b>

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 26/01/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 26/01/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 26/01/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale e successive modificazioni e integrazioni”;

**VISTO** in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., come formulato a seguito del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** il comma 8 del citato art. 19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di V.I.A., specifica, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTA** l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società ANAS S.p.A. con note prot. CDG-549447 del 26 ottobre 2020 e prot. CDG-551544 del 26 ottobre 2020, rispettivamente acquisite al prot. MATTM-86259 del 26 ottobre 2020 e prot. MATTM-89238 del 3 novembre 2020, successivamente perfezionata con nota del 4 dicembre 2020, acquisita al prot. MATTM-102407 del 7 dicembre 2020, per il progetto "S.S. 330 "di Buonviaggio" Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Magra al km 10+422";

**VISTA** la nota prot. MATTM-104717 del 14 dicembre 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha trasmesso alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS la documentazione integrativa pervenuta dal proponente, in riscontro alla nota della medesima Direzione Generale, prot. MATTM-99949 del 1 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** che la Società ANAS S.p.A. con la citata nota del 26/10/2020, ha richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 giugno 2020 e l'Ordinanza Commissariale n. 95 del 23 luglio 2020, rappresentando di volersi avvalere delle deroghe e delle procedure di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 32/2019, convertito con legge n. 55/2019, che prevede in materia ambientale il dimezzamento dei termini del procedimento;

**VISTA** la nota prot. MATTM-91948 del 10 novembre 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera c) dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, denominata "strade extraurbane secondarie di interesse nazionale";

**PRESO ATTO** che il "L'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di una variante dell'esistente S.S. 62 "della Cisa" [...] attualmente caratterizzata da un andamento plano-altimetrico e da una sezione trasversale che non permette il transito simultaneo di mezzi pesanti nelle due direzioni. Inoltre, l'attuale intersezione con il ponte sul Magra risulta essere dismessa causa crollo del ponte stesso in data 8 aprile 2020. La soluzione di progetto, [...] consiste nella realizzazione di un nuovo asse stradale [...]. In particolare, l'intervento prevede la riqualificazione di un tratto stradale esistente e la realizzazione di una intersezione a precedenza con il nuovo asse stradale della S.S. 62.";

**PRESO ATTO** che il progetto è finalizzato a ripristinare il collegamento tra le due sponde del Fiume Magra all'altezza dei due abitati di Albiano Magra e Caprigliola, rispettivamente in destra e sinistra idraulica del Fiume Magra, dopo il crollo del ponte in corrispondenza dell'innesto della SS 330 "di Buonviaggio" sulla SS 62 "della Cisa";

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;

**PRESO ATTO** delle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 152/2006, considerate dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina n. 43 del citato parere n. 146/2021;

**CONSIDERATO** che in sede di istruttoria tecnica la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Toscana, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**PRESO ATTO** della Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 1628 del 21 dicembre 2020, trasmessa con nota acquisita al prot. MATTM-109916 del 29 dicembre 2020 con cui esprime parere favorevole all'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto nel rispetto di condizioni ambientali;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio, le eventuali osservazioni per i profili di competenza, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 152/2006;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 146 del 11 gennaio 2021, acquisito al prot. MATTM-3664 del 15 gennaio 2021, costituito da n. 55 (cinquantacinque) pagine, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che oggetto del parere è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 146 del 11 gennaio 2021, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS si è espressa positivamente riguardo all'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di cui trattasi, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate da pag. 47 a pag. 55 dello stesso parere;

**CONSIDERATO** che con detto parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- “- il Proponente dovrà ottemperare alle condizioni ambientali [...] per la mitigazione degli impatti e la sostenibilità ambientale dell'intervento impartite dalla Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana espresse nella relativa Delibera di Giunta Regionale 1268/2020 e nel suo Allegato A, ai numeri 5 e 6, e che l'ente vigilante e gli enti coinvolti per le verifiche di ottemperanza di tali condizioni vengono di seguito indicati;
- [...] raccomandare al Proponente l'adozione delle misure finalizzate ad incrementare la sostenibilità ambientale del progetto, [...];

- [...] ricordare al Proponente le pertinenti norme e disposizioni come emerse in sede istruttoria [...].”;

**CONSIDERATO** inoltre che “il Proponente dovrà ottemperare alle condizioni impartite dalla Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana espresse nella relativa autorizzazione;

**VISTA** la nota prot. MATTM-6049 del 21 gennaio 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per l’intervento “S.S. 330 "di Buonviaggio" Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Magra al km 10+422”;

## **DECRETA**

l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “S.S. 330 "di Buonviaggio" Lavori di ricostruzione del ponte sul Fiume Magra al km 10+422”, proposto dalla Società ANAS S.p.A., subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 1.

### **Art. 1**

#### **(Condizioni ambientali)**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, n. 146 del 11 gennaio 2021. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Altresi, devono essere ottemperate le condizioni impartite dalla Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana espresse nella relativa Delibera di Giunta Regionale 1268/2020 e nel suo Allegato A, ai numeri 5 e 6.

### **Art. 2**

#### **(Verifiche di ottemperanza)**

1. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo è l’Autorità competente ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per la verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 1.

La Regione Toscana svolgerà la verifica di ottemperanza per le prescrizioni dalla stessa dettate e richiamate all’articolo 1, comunicandone gli esiti al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

2. In merito alle condizioni dettate dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, a parziale rettifica di quanto riportato nel citato parere, sono individuati quale Ente vigilante ed Ente coinvolto:

Per le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 10:

Ente vigilante: MATTM

Ente coinvolto: Regione Toscana

Per la condizione ambientale n. 5:

Ente vigilante: Regione Toscana

Ente coinvolto: Comune di Aulla – Fatte salve le competenze della Soprintendenza, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo 42/2004 ed il relativo parere

Per le condizioni ambientali: nn. 6, 7, 8, 9, 11:

Ente vigilante: Regione Toscana

Ente coinvolto: ARPA

L'Ente vigilante sopra individuato, con il contributo dell'Ente coinvolto indicato, svolge l'attività di verifica dell'ottemperanza e provvederà a comunicarne gli esiti all'Autorità competente.

3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità competente.

4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'Autorità competente.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 3**

#### **(Disposizioni finali)**

Il presente provvedimento, corredato del parere n. 146 del 11 gennaio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, alla Regione Toscana, alla Provincia di Massa Carrara, al Comune di Aulla. Sarà cura della Regione Toscana comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)